

SEL3010IP

BASI DECT IP
MONO & MULTI CELLA

**GUIDA DI
RIFERIMENTO**



SOMMARIO

INTERFACCIA UTENTE	2
Accesso alla programmazione	2
Menu' di programmazione	3
Stato della Base	3
Telefoni DECT	4
Server SIP	6
Rete	8
Manutenzione	11
Aggiornamento FW	13
Data ed ora	14
Nazione	15
Parametri di autenticazione	15
Rubrica pubblica	16
Multi cella	20
Ripetitori	24
Configurazione	25
Syslog	25
Log SIP	25
Disconnessione	25

INTERFACCIA UTENTE

Vengono spiegati, nel dettaglio, i parametri di programmazione presenti nei vari menù dell'interfaccia di programmazione della Base SEL3010IP.

ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

La Base SEL3010IP è interamente programmabile collegandosi da un PC, tramite qualunque *browser*, al WEB server interno; questo offre una serie di pagine che raggruppano tutti i parametri di programmazione e di funzionamento che possono essere personalizzati per soddisfare le proprie esigenze.

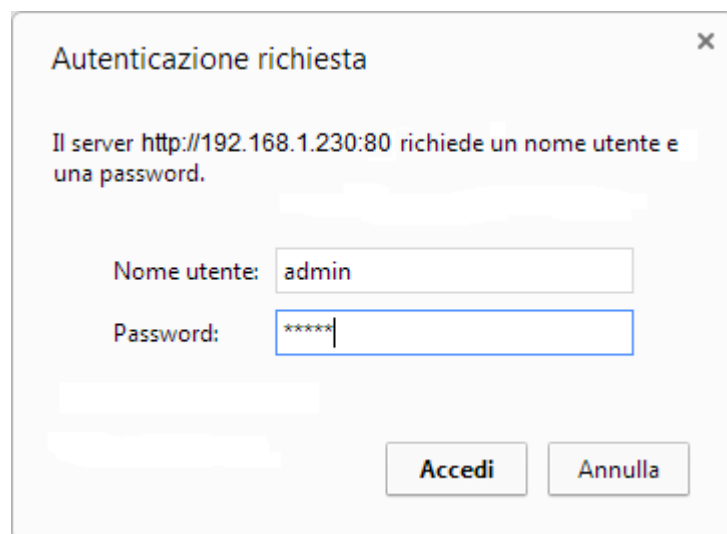
L'accesso al WEB server può avvenire da un PC collegato alla stessa rete locale della Base SEL3010IP, oppure anche da una postazione remota, a patto che il centralino sia effettivamente raggiungibile dall'esterno.

La Base SEL3010IP viene fornita con la seguente programmazione di fabbrica, che consente un'installazione *plug&play*:

- **Indirizzo IP: 192.168.1.230**
- **Netmask: 255.255.255.0**
- **Default gateway / DNS: 192.168.1.254**

Utilizzando un PC connesso alla stessa rete locale a cui è collegata la Base SEL3010IP, assegnare al PC un indirizzo IP appartenente alla sottorete **192.168.1.0**.

Aprire la pagina "**http://192.168.1.230**" tramite un qualsiasi *browser* (IE, Mozilla, Chrome, ecc...): verrà mostrata una finestra di dialogo simile a quella sotto riportata.



Per accedere alla Base SEL3010IP, utilizzare i seguenti parametri per l'autenticazione:

- **Nome utente: admin**
- **Password: admin**

Fare clic sul menù **Rete** e modificare a piacimento i campi **Indirizzo IP**, **Netmask**, **Default gateway** e **DNS Principale/Secondario** e poi premere il pulsante **Salva**.

MENU' DI PROGRAMMAZIONE

Stato della Base

Questo menù visualizza un riassunto delle informazioni di sistema e delle caratteristiche principali della Base SEL3010IP.

Parametro	Descrizione
Informazioni sul sistema	Indica se la Base SEL3010IP funziona in modalità <i>stand-alone</i> (o singola cella) oppure multi cella.
Sistema telefonico	Indica la tipologia di Base (IPDECT).
Tipo di sistema	Indica che il sistema supporta lo standard SIP (RFC 3261).
Banda RF	Indica che la Base supporta la banda di frequenza europea (1880÷1900 MHz).
Ora e data attuali	Indica la data e ora correnti della Base; la cella è in grado di sincronizzare la propria data e ora connettendosi automaticamente ad un <i>server</i> NTP. Per maggiori informazioni si veda a pag. 14.
Tempo trascorso dall'ultimo riavvio	Indica l'intervallo di tempo trascorso dall'ultima riaccensione della Base.
RFPI	E' l'acronimo di <i>Radio Fixed Part Number</i> ; è l'identificativo univoco, in formato esadecimale, associato a ciascuna Base.
MAC address	E' l'indirizzo fisico (o hardware) univoco assegnato a ciascuna Base.
Indirizzo IP	E' l'indirizzo IP attribuito alla Base; può essere assegnato in automatico, tramite DHCP, oppure manualmente fornendo alla cella un indirizzo IP statico.
Versione FW	E' la versione firmware corrente della Base.
URL aggiornamento FW	E' l'indirizzo IP pubblico o l'URL del <i>server</i> Fitre al quale la Base si connette in caso di avvio della procedura di aggiornamento firmware. Per maggiori informazioni sulla modalità di aggiornamento firmware si veda a pag. 13.
Stato degli account SIP presenti su questa cella	Qualora uno o più telefoni DECT300 siano stati registrati sulla Base, questa sezione mostra lo stato degli account SIP definiti sulla cella. Ad esempio, la voce "40@192.168.2.25" indica che sulla Base è registrato un cordless con numero interno "40"; "192.168.2.25" è l'indirizzo IP del <i>server</i> SIP su cui è stato creato l'account SIP del telefono.

Telefoni DECT

Questo menù permette di inserire i parametri necessari per la registrazione dei telefoni DECT300 sulla Base SEL3010IP. Ciascun telefono DECT300, pertanto, è un interno SIP del centralino IP su cui la Base SEL3010IP è registrata.

Aggiungi interno

Parametro	Descrizione
Numero interno	E' il numero d'interno da assegnare al telefono e può avere una lunghezza massima di 8 cifre. Nota: affinché la registrazione del telefono presso il server SIP vada a buon fine è necessario che il numero interno coincida con il nome utente.
Nome utente	E' l'identificativo univoco da assegnare al telefono e può avere una lunghezza massima di 8 caratteri. Nota: affinché la registrazione del telefono presso il server SIP vada a buon fine è necessario che il nome utente coincida con il numero interno.
Password	E' la stringa utilizzata per validare l'autenticazione del telefono presso il server SIP e può avere una lunghezza massima di 8 caratteri.
Nome visualizzato	E' il nome che è possibile associare a ciascun telefono. Nota: il nome visualizzato non verrà mostrato sul display del telefono ma sarà utilizzato esclusivamente come riferimento all'interno della sezione "Telefoni DECT".
Nome casella vocale	E' il nome che è possibile assegnare al sistema voicemail per consentire l'eventuale registrazione di messaggi vocali; il nome può avere una lunghezza massima pari a 8 caratteri. Nota: il servizio voicemail deve essere supportato dall'IP-PBX attualmente in uso.
Numero interno casella vocale	E' il numero d'interno dell'IP-PBX assegnato al sistema voicemail. Nota: il servizio voicemail deve essere supportato dall'IP-PBX attualmente in uso.
Indirizzo IP Server	E' l'indirizzo IP o l'URL del server SIP presso il quale il telefono è registrato.
Avviso di chiamata	Consente di abilitare la funzione "avviso di chiamata" sul telefono.
Destinatario deviazione permanente / su non risposta / su occupato	Permette di impostare ed attivare una deviazione di chiamata verso un'altra destinazione, scegliendo il criterio desiderato; in caso di attivazione di una deviazione su mancata risposta, è possibile impostare anche un intervallo di tempo (in secondi) trascorso il quale il sistema considera la chiamata come "non risposta" ed opera la trasferta impostata. Nota: una deviazione è da considerarsi attivata quando la voce "Abilita" è presente nel menù a tendina.

Telefoni DECT

Questa sezione è costituita da una tabella che riassume i parametri di ciascun telefono DECT300 registrato sulla Base SEL3010IP. Qualora siano stati configurati più server SIP (massimo 10), verrà mostrata una tabella riassuntiva per ciascuno di essi.

Parametro	Descrizione
Aggiungi interno	Consente di inserire i parametri di autenticazione per la registrazione di un altro telefono.
Arresta registrazione	Permette di interrompere la procedura di registrazione del telefono. Nota: quando si preme il pulsante "Registra telefono(i)", la Base è in modalità di registrazione per un intervallo di tempo pari a 5 minuti.
Aggiorna	In caso di modifiche effettuate, permette di aggiornare le informazioni inserite.
☐ ☒	Apporre una spunta e selezionare le opzioni contrassegnate dall'asterisco (*) nella presente tabella.
ID	E' il numero progressivo assegnato a ciascun telefono registrato su una Base.
Numero interno	E' il numero interno assegnato al telefono (vedi tabella precedente).
Nome visualizzato	E' il nome associato al telefono (vedi tabella precedente).
Indirizzo IP Server	E' l'indirizzo IP o l'URL del server SIP presso il quale il telefono è registrato.
IPEI	E' l'acronimo di <i>International Portable Equipment Identity</i> ; è l'identificativo univoco, in formato esadecimale, associato a ciascun telefono.
Stato attuale	Indica se il telefono è registrato o meno sulla Base.
Versione FW	Mostra la versione firmware corrente del telefono.
Stato aggiornamento	Indica se la procedura di aggiornamento firmware del telefono DECT300 è andata a buon fine oppure no.
Seleziona tutti / Deseleziona tutti (*)	Consente di selezionare tutti gli interni presenti, apponendo una spunta nella casella corrispondente a ciascuno di essi, o di deselezionare tutti gli interni precedentemente selezionati.
Cancella interno (i) (*)	Apponendo una spunta nella casella in corrispondenza di uno o più interni, consente di procedere all'eliminazione dei parametri di registrazione del/i telefono/i.
Registra telefono (i) (*)	Apponendo una spunta nella casella in corrispondenza di uno o più interni, consente di procedere alla registrazione del/i telefono/i sulla Base.
Deregistra telefono (i) (*)	Apponendo una spunta nella casella in corrispondenza di uno o più interni, consente di procedere alla deregistrazione del/i telefono/i dalla Base. Nota: l'operazione di deregistrazione del telefono non comporta la cancellazione dei parametri di registrazione.

Server SIP

Questo menù permette di impostare tutti i parametri necessari per la definizione di un server SIP.

Parametro	Descrizione
Nuovo server SIP	Consente di definire un nuovo server SIP. Nota: è possibile definire fino ad un massimo di 10 server SIP.
Rimuovi server SIP	Permette di cancellare dall'elenco un server SIP precedentemente definito.
Supporto NAT	Abilita l'utilizzo del NAT per la connessione al server SIP. Il NAT (<i>Network Address Translation</i>) è una tecnica che consiste nel modificare gli indirizzi IP dei pacchetti in transito su un sistema e viene comunemente implementato dai router e dai firewall. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che l'utilizzo del NAT sia abilitato.
Indirizzo IP registrar	Inserire l'indirizzo IP o l'URL del server SIP a cui la Base SEL3010IP si registrerà.
Indirizzo IP proxy	Inserire l'indirizzo IP o l'URL dell'eventuale server proxy.
Timeout registrazione (s)	Indica l'intervallo di tempo scaduto il quale il sistema esegue una nuova registrazione per mantenere aggiornati i propri dati presso il server SIP. Nota: la programmazione di fabbrica prevede un periodo di tempo pari a 3600 secondi.
Registrazione SIP	Permette di abilitare o disabilitare la registrazione della Base sul server SIP.
Sessione SIP	Se la funzione è abilitata, il server SIP richiederà al client SIP di effettuare una nuova autenticazione allo scadere dell'intervallo di tempo impostato in corrispondenza del parametro "Durata sessione SIP".
Durata sessione SIP (s)	Permette di impostare la durata, in secondi, di una sessione SIP. Nota: la programmazione di fabbrica prevede una durata pari a 1800 secondi.
Keep alive	Se la funzione è abilitata, il sistema considera un intervallo temporale della durata di circa 90 secondi, durante il quale viene mantenuta abilitata la porta di comunicazione con il dispositivo sulla rete che opera come NAT.
Metodo di invio DTMF	E' possibile specificare il metodo di trasmissione da utilizzare per inviare toni DTMF dal telefono DECT300 dopo l'instaurazione di una chiamata VoIP (post-selezione): ▪ SIP INFO: criterio di invio dei toni DTMF "fuori banda" per mezzo di pacchetti inviati utilizzando lo stesso livello riservato al traffico voce all'interno del protocollo TCP/IP. ▪ RFC 2833: criterio di invio dei toni DTMF "fuori banda" per mezzo di pacchetti inviati utilizzando un livello diverso da quello riservato al traffico voce all'interno del protocollo TCP/IP. ▪ RFC 2833 e SIP INFO: abilita l'utilizzo di entrambi i metodi sopra descritti. Note 1) La programmazione di fabbrica prevede l'utilizzo del criterio "RFC 2833". 2) Si consiglia di utilizzare l'impostazione "RFC 2833 e SIP INFO".

Parametro	Descrizione
Priorità codec	La Base SEL3010IP supporta diversi codec audio per l'invio e la ricezione del segnale voce sulle linee VoIP: ▪ G711U / G711A (μ-law / a-law): è il codec <i>loss/ess</i> (senza perdita), basato su uno standard ITU, comunemente utilizzato nella rete telefonica PSTN. ▪ G726: è un codec ADPCM, sempre basato su standard ITU, con occupazione di banda di 32 Kbit/s, comunemente usato per lo standard DECT e per le tratte internazionali della rete telefonica PSTN. ▪ G722: è un codec audio, approvato dall'ITU-T, che lavora ad un'ampiezza di banda di 7 KHz ed è in grado di operare a 48, 56 e 64 Kbit/s; la sua data di approvazione risale al novembre del 1988. La tecnologia del codec G722 si basa su una sotto-banda ADPCM (SB-ADPCM). Attraverso l'utilizzo dei pulsanti "Su" e "Giù" è possibile indicare l'ordine di priorità che il sistema cerca di utilizzare quando instaura una chiamata VoIP. Il tasto "Ripristina codec" consente di reimpostare l'ordine di priorità di default per l'utilizzo dei codec. Note 1) Il codec effettivamente utilizzato dipende anche dalle impostazioni e dalle specifiche del server SIP in uso. 2) Si consiglia di non modificare l'ordine di priorità di default.
Durata pacchetti RTP	Consente di impostare la durata massima dei pacchetti RTP per lo <i>streaming</i> audio. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che ciascun pacchetto abbia una durata pari a 20 ms.

Rete

Questo menù consente di definire i parametri di rete necessari per meglio adattarsi alla propria rete LAN.

Indirizzo IP

Parametro	Descrizione
DHCP / Statico	La funzione "DHCP" prevede la presenza di un server DHCP sulla rete LAN; in questo caso la Base provvederà a contattare automaticamente il server DHCP per ottenere un indirizzo IP. In alternativa, è possibile scegliere l'opzione "Statico" ed assegnare alla Base un indirizzo IP a proprio piacimento.
Indirizzo IP	Inserire l'indirizzo IP da assegnare alla Base. Nota: questo campo è attivo solo se è stata selezionata l'opzione "Statico" nel campo "DHCP / Statico".
Netmask	Definire la maschera di rete. Nota: questo campo è attivo solo se è stata selezionata l'opzione "Statico" nel campo "DHCP / Statico".
Default gateway	Definire l'indirizzo IP del default gateway. Note 1) Questo campo è attivo solo se è stata selezionata l'opzione "Statico" nel campo "DHCP / Statico". 2) La definizione di un default gateway è necessaria per consentire alla Base di connettersi ad un server NTP e sincronizzare automaticamente la propria data e ora.
DNS (Principale)	Inserire l'indirizzo IP del server DNS principale. Nota: questo campo è attivo solo se è stata selezionata l'opzione "Statico" nel campo "DHCP / Statico".
DNS (Secondario)	Inserire l'indirizzo IP del server DNS secondario. Nota: questo campo è attivo solo se è stata selezionata l'opzione "Statico" nel campo "DHCP / Statico".

Parametri VLAN

Questi parametri consentono di configurare la Base SEL3010IP per poter funzionare su una rete VLAN. Il termine VLAN (*Virtual LAN*) indica una serie di tecnologie che permettono di segmentare il dominio di *broadcast*, che si crea su una rete LAN, in più reti locali non comunicanti fra loro.

Parametro	Descrizione
ID	E' un identificativo a 12 bit che contraddistingue lo standard IEEE 802.1Q. Questo protocollo permette a più reti VLAN di condividere lo stesso collegamento fisico senza perdita di informazioni tra un apparato e l'altro. E' possibile inserire solo valori decimali compresi fra 0 e 4094.
Priorità	Consente di definire un indice di priorità (0÷7) per gli utenti della rete VLAN.
Sincronizzazione	Permette di abilitare o disabilitare la sincronizzazione delle diverse reti "virtuali".

Opzioni DHCP

Questa sezione consente di abilitare il protocollo UPnP.

Parametro	Descrizione
Plug-n-Play	Abilita il protocollo di rete UPnP (<i>Universal Plug and Play</i>). Lo scopo della tecnologia UPnP è quello di permettere a terminali diversi di connettersi l'uno all'altro, semplificando drasticamente l'architettura della rete.

Parametri NAT

Questa sezione permette di definire alcuni parametri di rete relativi all'impiego del NAT e del protocollo STUN.

Parametro	Descrizione
Protocollo STUN	Abilita l'utilizzo di un <i>server</i> STUN. STUN (<i>Session Traversal Utilities for NATs</i>) è un protocollo <i>client-server</i> ed un insieme di funzioni che consentono alle applicazioni in esecuzione su un computer di scoprire la presenza ed i tipi di NAT e di firewall che si interpongono tra il PC e la rete pubblica. Il <i>server</i> STUN permette a queste applicazioni di conoscere gli indirizzi IP e le porte con cui il dispositivo che opera come NAT li sta rendendo visibili sulla rete pubblica. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che l'utilizzo del protocollo STUN sia disabilitato.
Server STUN	E' l'indirizzo IP o l'URL del <i>server</i> STUN.
STUN Bindtime Determine	In caso di accesso alla rete Internet tramite NAT, abilita il sistema a stabilire automaticamente la durata della connessione al <i>server</i> STUN.
STUN Bindtime Guard	Specifica la durata dell'intervallo di tempo (in secondi) durante il quale il sistema manterrà attiva la connessione con il <i>server</i> STUN.
RPORT	In caso di collegamento tramite NAT, consente di definire se la "RPORT" debba essere utilizzata durante l'invio e la ricezione dei messaggi SIP.
Timeout keep alive	Definisce la durata dell'intervallo di tempo (in secondi) durante il quale viene mantenuta attiva la porta di comunicazione con il dispositivo di rete che opera come NAT. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che il timeout sia pari a 90 secondi.

Parametri SIP / RTP

Questa sezione consente di definire alcuni parametri SIP / RTP aggiuntivi.

Parametro	Descrizione
Porta SIP locale	E' la porta utilizzata per la ricezione dei messaggi SIP. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che la porta SIP locale sia la 5060.
SIP ToS / QoS	Indica la priorità del traffico di segnalazione SIP all'interno del protocollo TCP/IP.
Porta RTP	E' la porta utilizzata per lo <i>streaming</i> audio RTP. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che la porta RTP sia la 50004.
Numero porte RTP	Indica il numero massimo di porte da utilizzare per lo <i>streaming</i> audio RTP. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che il numero massimo di porte sia 40.
RTP ToS / QoS	Indica la priorità del traffico voce all'interno del protocollo TCP/IP.

Manutenzione

Questo menù raccoglie una serie di parametri relativi alla manutenzione della Base SEL3010IP.

Parametro	Descrizione
Nome stazione base	E' il nome che appare nella parte superiore dell'interfaccia utente. Nota: si raccomanda di non modificare il nome assegnato di default.
Protocollo trasmissivo	E' il protocollo trasmissivo utilizzato per l'aggiornamento firmware della Base e/o per l'importazione del file dei contatti della rubrica pubblica. Nota: la programmazione di fabbrica prevede l'utilizzo del protocollo HTTP.
Destinazione cartella per upload sul server	E' il percorso di destinazione sul server Fitre della cartella o della directory che contiene il file per l'aggiornamento firmware. Nota: si raccomanda di non modificare il percorso di default della cartella.
Password	Indicare la password per accedere al server Fitre.
Indirizzo IP del server	E' l'indirizzo IP del server Fitre al quale la Base si connette durante la procedura di aggiornamento del firmware. Nota: si raccomanda di non modificare l'indirizzo IP di default.
Configurazione singola base	Indicare il percorso sul server dove è localizzato il file della configurazione singola cella.
Configurazione multi cella	Indicare il percorso sul server dove è localizzato il file della configurazione multi cella.
Download file configurazione	Consente di abilitare o disabilitare il download del file di configurazione dal server.
Indirizzo server	E' l'indirizzo IP del server al quale la Base si connette per effettuare il download del file di configurazione.
Invio log SIP	Abilita l'invio del file di log SIP tramite la rete Internet.
Indirizzo IP server syslog	Indicare l'indirizzo IP del server syslog. Syslog è un protocollo Internet utilizzato per trasmettere sulla rete semplici informazioni di log a scopo di diagnostica.
Porta server syslog	Indicare la porta per il collegamento al server syslog.
Livello syslog	Consente di scegliere quali informazioni salvare nel file di log; sono disponibili 4 livelli differenti: ▪ Spento: il file di log non viene creato. ▪ Funzioni standard: il file di log include soltanto i parametri principali relativi al funzionamento del sistema. ▪ Analisi del sistema: il file di log include una serie di funzioni avanzate che consentono di analizzare in modo approfondito il funzionamento del sistema. ▪ Debug: il file di log include tutti i parametri necessari per effettuare il debugging del sistema.

Parametro	Descrizione
Prefisso automatico	Consente di impostare il prefisso da utilizzare per l'impegno della linea urbana dell'IP-PBX. Se l'opzione selezionata nel menù a tendina è "Abilitato", ogni volta che un cordless DECT300 effettua una chiamata esterna, la Base anteporrà automaticamente al numero selezionato il prefisso impostato. E' possibile utilizzare le cifre "0÷9" oppure, in alternativa, i simboli "*" e "#".
Numero massimo di cifre degli interni	Indicare il numero massimo di cifre utilizzate nel piano di numerazione interna dell'IP-PBX. Se ad esempio, il centralino ha un piano di numerazione che va da 11 a 99, impostare la cifra "2".
Prefisso per le chiamate uscenti	Se l'opzione "Prefisso automatico" è abilitata, ogni volta che un cordless DECT300 effettua una chiamata esterna, la Base anteporrà al numero selezionato la cifra o i simboli qui indicati.

Aggiornamento FW

Questo menù raccoglie una serie di parametri necessari per effettuare l'aggiornamento firmware delle Basi SEL3010IP e dei telefoni DECT300.

Qualora una nuova versione firmware sia disponibile per la Base SEL3010IP e/o per il telefono DECT300, è possibile procedere in maniera semplice ed automatica all'aggiornamento firmware dei terminali.

L'operazione di aggiornamento firmware della Base e/o del telefono prevede che la cella si connetta direttamente ad un server Fitre raggiungibile attraverso un indirizzo IP pubblico; verificare, pertanto, che il PC in uso abbia accesso alla rete Internet.

La procedura di aggiornamento firmware può essere eseguita direttamente dall'installatore accedendo tramite il browser web all'interfaccia utente della singola Base o di una cella appartenente ad un sistema multi cella.

Parametri aggiornamento FW

Parametro	Descrizione
Indirizzo IP aggiornamento FW	E' l'indirizzo IP del server Fitre al quale la Base si connette durante la procedura di aggiornamento del firmware. <i>Nota: si raccomanda di non modificare l'indirizzo IP di default.</i>
Cartella sul server	E' il percorso presso il server Fitre della cartella che contiene il file per l'aggiornamento firmware della Base. <i>Nota: si raccomanda di non modificare il percorso di default della cartella.</i>
Versione selezionata	E' la versione firmware con cui aggiornare il/i telefono/i DECT300. Questa indicazione viene fornita dall'Assistenza Tecnica Fitre.
Salva / Avvia	Avvia la procedura di aggiornamento firmware del/i cordless.

Note

- 1) L'aggiornamento firmware del telefono DECT300 non comporta la disconnessione del cordless dalla Base SEL3010IP o la caduta dell'eventuale comunicazione in corso.
- 2) L'aggiornamento firmware di più telefoni DECT300 può richiedere anche più di un giorno.

Aggiornamento stazione di base

Parametro	Descrizione
Aggiorna solo questa cella	Consente di aggiornare solo la Base alla quale si è connessi tramite l'interfaccia web.
Aggiorna tutte le celle	In caso di configurazione multi cella consente di aggiornare tutte le Basi appartenenti al sistema.
Versione selezionata	E' la versione firmware con cui aggiornare la Base. Questa indicazione viene fornita dall'Assistenza Tecnica Fitre.
Avvia	Avvia la procedura di aggiornamento firmware della/e Base/i.

Nota: l'aggiornamento firmware della Base SEL3010IP comporta il riavvio della cella e l'interruzione di tutte le comunicazioni in corso sui telefoni DECT300 correntemente agganciati alla Base.

Data ed ora

Questo menù consente di impostare una serie di parametri per la sincronizzazione automatica della data ed ora del sistema.

Parametro	Descrizione
Orario PC	Consente di sincronizzare manualmente l'orario della Base SEL3010IP con quello del proprio PC. Fare clic sul pulsante qualora la Base non possa accedere alla rete Internet per la sincronizzazione automatica di data e ora.
Server NTP	Un <i>server NTP (Network Time Protocol)</i> è un computer pubblicamente accessibile dalla rete Internet che fornisce costantemente l'informazione relativa all'orario ed alla data corrente, permettendo così una sincronizzazione costante e precisa dei vari apparati di rete. La Base SEL3010IP prevede l'opzione di collegarsi ad un <i>server NTP</i> così da garantire costantemente di essere sincronizzata nell'ora e nella data. Note 1) La sincronizzazione dell'orario e della data corrente richiede che i campi "Gateway", "DNS (Principale)" e "DNS (Secondario)" nel menù "Rete → Indirizzo IP" siano correttamente compilati. 2) Si consiglia di non modificare l'URL di default del server NTP.
Abilita trasmissione NTP	Dal momento che il funzionamento di un sistema multi cella richiede che la data e l'ora di sistema siano correttamente impostate su ciascuna Base, questa opzione consente di trasmettere le informazioni relative a data e ora a tutte le celle appartenenti al sistema.
Frequenza di aggiornamento (ore)	Indica l'intervallo di tempo con cui il sistema manterrà aggiornata la propria data ed ora connettendosi al server NTP.
Fuso orario	Inserire il fuso orario locale rispetto al GMT.
Passaggio ora legale	Abilita il passaggio all'ora legale; è possibile scegliere tra: ▪ Abilita: viene abilitato il passaggio manuale all'ora legale. ▪ Disabilita: viene disabilitato il passaggio manuale all'ora legale. ▪ Automatico: il passaggio all'ora legale avverrà in automatico. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che il passaggio all'ora legale avvenga in maniera automatica.
Selezione giorno	Permette di selezionare il mese ed il giorno della settimana oppure il mese e la data in cui entra in vigore e termina l'ora legale.
Mese/data/ora/giorno della settimana di inizio	Indicare rispettivamente il mese, la data, l'ora ed il giorno dell'entrata in vigore dell'ora legale.
Criterio settimana di inizio	Permette di impostare un criterio per indicare la settimana in cui entra in vigore l'orario legale. Le opzioni disponibili sono: prima, ultima, seconda oppure penultima settimana del mese.
Mese/data/ora/giorno della settimana di fine	Indicare rispettivamente il mese, la data, l'ora ed il giorno di fine dell'ora legale.
Criterio settimana di fine	Permette di impostare un criterio per indicare la settimana in cui entra in vigore l'ora solare. Le opzioni disponibili sono: prima, ultima, seconda oppure penultima settimana del mese.

Nazione

Questo menù consente di impostare alcuni parametri di carattere geografico del sistema.

Parametro	Descrizione
Imposta	Selezionare la nazione desiderata tra quelle presenti nel menù a tendina. Nota: la programmazione di fabbrica prevede l'impostazione della nazione "Italia".
Lingua	Consente di impostare la lingua (italiana o inglese) dell'interfaccia utente. Nota: la programmazione di fabbrica prevede l'impostazione della lingua italiana.
Imposta aut. fuso orario	Abilita l'impostazione automatica del fuso orario.
Imposta aut. ora legale	Abilita il passaggio automatico all'ora legale.
Note	Consente di aggiungere eventuali note.

Parametri di autenticazione

Questo menù consente di personalizzare le credenziali di accesso (nome utente e password) per effettuare l'autenticazione sulla Base SEL3010IP.

Parametro	Descrizione
Nome utente	Indicare il nuovo nome utente. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che il nome utente sia "admin".
Password corrente	Indicare la nuova password. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che la password sia "admin".
Nuova password	Impostare la nuova password.
Conferma password	Confermare la nuova password.

Rubrica pubblica

In questa sezione è possibile selezionare quale rubrica pubblica debba essere utilizzata dal sistema SEL3010IP come database dei contatti.

Il sistema SEL3010IP è in grado di utilizzare una propria rubrica locale oppure di interfacciarsi con un centralino telefonico **Fitre XF530** o **XF550** tramite il protocollo LDAP¹ ed accedere al database dei contatti di **TK-Suite Professional**. In aggiunta, il sistema è in grado di accedere, tramite la rete Internet, ad un database di terze parti, qualora quest'ultimo supporti il protocollo LDAP.

Utilizzo della rubrica locale

Questo menù consente di memorizzare fino a **200 contatti pubblici** che possono essere selezionati da tutti i telefoni DECT300 registrati sul sistema.

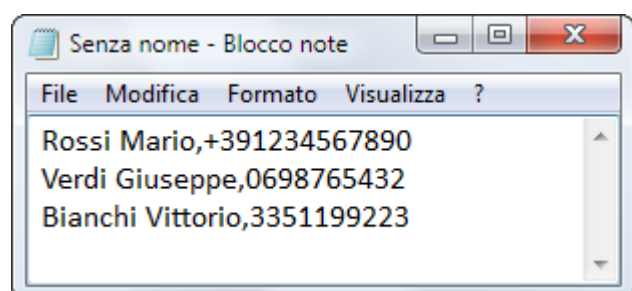
La rubrica pubblica è costituita da un file con estensione "TXT", "CSV" (*comma separated value*) o "XML" (*extended markup language*), contenente i contatti pubblici da importare nella Base.

File dei contatti in formato "TXT" o "CSV"

Per prima cosa inserire i contatti all'interno di un file di testo; si consiglia di utilizzare il blocco note di Windows™. Incolonnare ciascun contatto ed il numero telefonico corrispondente, rispettando la seguente formattazione:

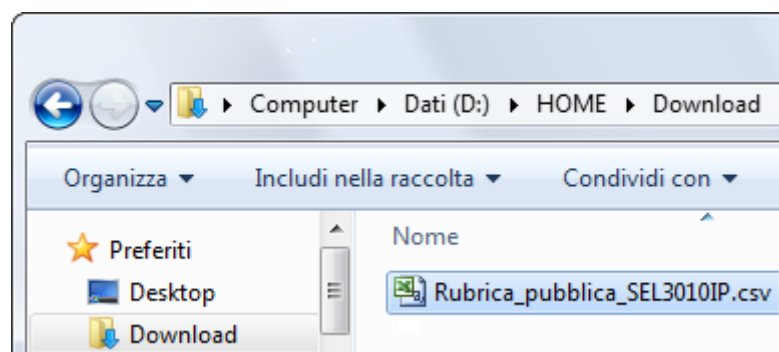
<nome contatto>,<numero telefonico>

Esempio:



Al termine dell'inserimento dei contatti, salvare il file con estensione "TXT" o "CSV" sul proprio PC. Fare clic sul blocco note in corrispondenza di **File → Salva con nome** ed assegnare un nome al file (ad esempio: 'Rubrica_pubblica_SEL3010IP.txt oppure "Rubrica_pubblica_SEL3010IP.csv").

Dopo aver creato il file della rubrica pubblica è possibile procedere alla sua importazione nella Base SEL3010IP. Selezionare la voce **Rubrica pubblica** nel menù di sinistra, dopodiché fare clic su **Scegli file** e selezionare il percorso del file della rubrica precedentemente creato e salvato.



¹ LDAP (*Lightweight Directory Access Protocol*) è un protocollo standard per l'interrogazione e la modifica dei servizi di directory, come un elenco aziendale di e-mail, una rubrica telefonica o più in generale qualsiasi raggruppamento di informazioni che può essere espresso come record di dati ed organizzato in modo gerarchico.

Selezionare il file e premere il pulsante **Apri** nella finestra di Windows™, dopodichè avviare la procedura di importazione facendo clic sul pulsante **Carica**.



Per modificare la rubrica pubblica, come ad esempio aggiungere nuovi contatti o modificare quelli già esistenti, apportare le modifiche all'interno del file con estensione "TXT" o "CSV" ed importarlo nuovamente nella Base SEL3010IP.

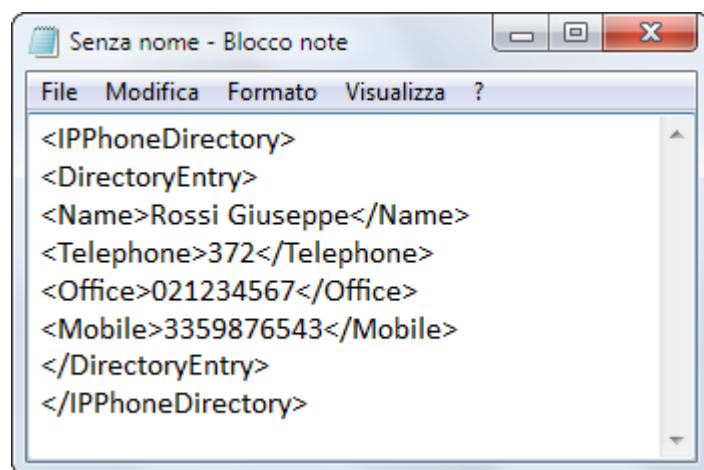
Per cancellare definitivamente la rubrica pubblica, fare clic sul pulsante **Carica** senza selezionare alcun file; il file con estensione "TXT" o "CSV" precedentemente salvato nella Base SEL3010IP verrà automaticamente cancellato.

File dei contatti in formato "XML"

Per prima cosa inserire i contatti all'interno di un file di testo; si consiglia di utilizzare il blocco note di Windows™. Il file dovrà essere strutturato come segue:

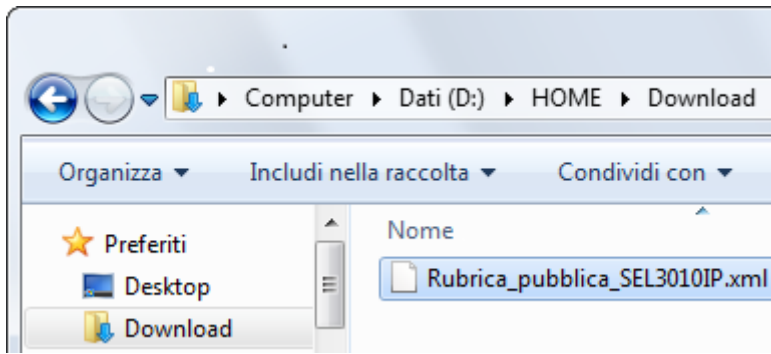
```
<IPPhoneDirectory>
<DirectoryEntry>
<Name>Nome contatto</Name>
<Telephone>Numero interno</Telephone>
<Office>Numero casa/ufficio</Office>
<Mobile>Numero cellulare</Mobile>
</DirectoryEntry>
</IPPhoneDirectory>
```

Esempio:

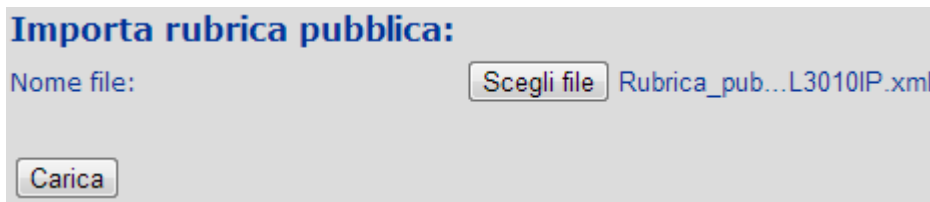


Al termine dell'inserimento dei contatti, salvare il file con estensione "XML" sul proprio PC. Fare clic sul blocco note in corrispondenza di **File → Salva con nome** ed assegnare un nome al file (ad esempio: 'Rubrica_pubblica_SEL3010IP.xml').

Dopo aver creato il file della rubrica pubblica è possibile procedere alla sua importazione nella Base SEL3010IP. Selezionare la voce **Rubrica pubblica** nel menù di sinistra, dopodichè fare clic su **Scegli file** e selezionare il percorso del file della rubrica precedentemente creato e salvato.



Selezionare il file e premere il pulsante **Apri** nella finestra di Windows™, dopodichè avviare la procedura di importazione facendo clic sul pulsante **Carica**.



Per modificare la rubrica pubblica, come ad esempio aggiungere nuovi contatti o modificare quelli già esistenti, apportare le modifiche all'interno del file con estensione "XML" ed importarlo nuovamente nella Base SEL3010IP.

Per cancellare definitivamente la rubrica pubblica, fare clic sul pulsante **Carica** senza selezionare alcun file; il file con estensione "XML" precedentemente salvato nella Base SEL3010IP verrà automaticamente cancellato.

Fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per la modalità di accesso ai numeri telefonici della rubrica pubblica.



ATTENZIONE!

In caso di sistema multi cella, è sufficiente importare la rubrica pubblica in una delle basi appartenenti al sistema; i contatti verranno condivisi in maniera automatica fra tutte le celle del sistema.

Regole generali per la creazione dei file dei contatti

Tenere presente le seguenti regole durante la creazione del file dei contatti

- i campi "Name / Nome contatto" non possono superare i 23 caratteri;
- il campo "Nome contatto" può contenere il carattere "," (virgola) solo nei file della rubrica con estensione TXT o CSV;
- i campi "Numero telefonico / Telephone / Office / Mobile" non possono superare i 21 caratteri;
- i caratteri permessi nei campi "Numero telefonico / Telephone / Office / Mobile" sono: +0123456789.

Importazione del file dei contatti da un server TFTP

E' possibile rendere disponibile il file dei contatti su un server TFTP al quale il sistema SEL3010IP accederà utilizzando il protocollo TFTP². I formati supportati per la creazione del file dei contatti sono quelli già citati in precedenza, ovvero: "TXT", "CSV" e "XML". Procedere come segue:

- accedere al menù **Manutenzione** e selezionare **TFTP** in corrispondenza del campo **Protocollo trasmissivo**;
- accedere al menù **Rubrica pubblica** ed in corrispondenza della voce **Posizione** selezionare l'opzione **Locale** nel menù a tendina;
- fare clic sul pulsante **Salva**;
- in corrispondenza della voce **Indirizzo IP server** impostare l'indirizzo IP del server TFTP e l'eventuale cartella di destinazione che contiene il file della rubrica (esempio: 172.10.1.100/tftpboot/phonebook/);
- inserire il nome del file della rubrica, completo di estensione, in corrispondenza della voce **Nome file** (esempio: phonebook.xml);
- inserire l'eventuale intervallo di aggiornamento della rubrica pubblica nel campo **Frequenza di aggiornamento (s)**;
- fare clic sul pulsante **Salva**;
- fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per la modalità di accesso ai numeri telefonici della rubrica pubblica.

Accesso alla rubrica dei contatti di TK-Suite Professional

Utilizzando un centralino Fitre XF530 o XF550 come server SIP³, è possibile consentire ai cordless DECT300 registrati sul sistema SEL3010IP di accedere al database dei contatti (pubblici e privati) di TK-Suite Professional. Procedere come segue:

- accedere al menù **Rubrica pubblica** ed in corrispondenza della voce **Posizione** selezionare l'opzione **TK-Suite Indirizzo IP Server** nel menù a tendina;
- fare clic sul pulsante **Salva**;
- impostare l'indirizzo IP (o l'URL) del PC su cui è in esecuzione TK-Suite Server in corrispondenza della voce **Server**;
- inserire il numero di porta TCP **5389** nel campo **Porta**;
- digitare la stringa "**givenName=***" (senza virgolette) nel campo **TK-Suite Filtro**;
- inserire la password dell'utente "**admin**" di TK-Server nel campo **Password**;
- lasciare vuoti i campi **Sbase** e **Bind**;
- fare clic su pulsante **Salva**;
- fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per la modalità di accesso ai numeri telefonici della rubrica pubblica.



ATTENZIONE!

Nel caso in cui sia presente un Firewall a protezione di TK-Server (sia interno che esterno al computer), si raccomanda di rendere visibile dall'esterno la porta TCP 5389.

² TFTP (*Trivial File Transfer Protocol*) è un protocollo di trasferimento file di livello applicativo molto semplice, con le funzionalità di base dello standard FTP.

³ Per il supporto del protocollo SIP, è necessario equipaggiare il sistema XF con la scheda **XFE-LAN510** o **XFE-LAN510plus**.

Multi cella

Questo menù è visibile solo sulla Base SEL3010IP-M e consente di configurare un sistema di tipo multi cella.

Stato multi cella

Parametro	Descrizione
Informazioni sul sistema	Mostra se la funzione multi cella è attiva (<i>Keep-alive</i>) oppure disattiva (<i>Idle</i>).
Ultimo pacchetto ricevuto da IP	In caso di configurazione di un sistema multi cella, indica l'indirizzo IP della cella da cui la Base ha ricevuto l'ultimo pacchetto IP, insieme alla data ed ora del ricevimento.
Sync data su IP	Indica l'indirizzo IP (o gli indirizzi IP) delle altre celle con le quali la Base è sincronizzata nel sistema multi cella.

Parametri per questa cella

Parametro	Descrizione
Sistema multi cella	Abilita la modalità multi cella. <i>Nota: la programmazione di fabbrica prevede che la funzione multi cella sia disabilitata.</i>
ID multi cella	E' un codice univoco che identifica un sistema multi cella e <u>deve essere identico per tutte le Basi SEL3010IP appartenenti al sistema</u> ; è possibile assegnare un identificativo composto da un massimo di 5 cifre. <i>Nota: la programmazione di fabbrica prevede l'assegnazione dell'identificativo "512" per tutte le celle appartenenti al sistema..</i>
Timeout di sincronizzazione (s)	E' l'intervallo di tempo scaduto il quale le Basi appartenenti ad un sistema multi cella si sincronizzano fra loro per condividere e mantenere aggiornati i propri dati. <i>Nota: la programmazione di fabbrica prevede un intervallo di tempo pari a 60 secondi.</i>
Data sync	Consente di scegliere il metodo di segnalazione che il sistema utilizza per le comunicazioni fra le Basi; sono disponibili 2 modalità: ▪ Multicast: consente di ridurre al minimo indispensabile la duplicazione del traffico di segnalazione sulla rete, così da ridurre il carico. ▪ Peer-to-peer: comporta un incremento del traffico di segnalazione sulla rete. E' obbligatorio qualora si desideri creare "isole" multi cella collegate a reti LAN differenti, dal momento che il <i>multicast</i> non consentirebbe la propagazione del traffico di segnalazione al di fuori della rete locale. <i>Nota: la programmazione di fabbrica prevede l'utilizzo della modalità "Multicast".</i>
Principale Data sync IP	In caso di utilizzo della modalità <i>Peer-to-peer</i> , inserire l'indirizzo IP pubblico della cella <i>master</i> .
Debug	Consente di abilitare la creazione di un file di <i>log</i> per eventuali scopi di diagnostica.

Parametri DECT

Questa sezione viene visualizzata solo in caso di configurazione di un sistema multi cella.

Parametro	Descrizione
RFPI Sistema	E' l'identità della rete radio di un sistema multi cella ed è composta da 5 variabili, in formato esadecimale, combinate fra loro (ad esempio: 0x11,0x88,0x80,0x2F,0x04).
Consenti multi primario	Qualora sia stata attivata la modalità <i>Peer-to-peer</i> per la creazione di "isole" multicella, questa opzione consente di abilitare una cella <i>master</i> per ciascuna "isola" che è stata configurata.
Configurazione automatica celle DECT	Consente ad un sistema multi cella di riconfigurarsi in maniera automatica qualora una o più Basi, <i>master</i> e/o secondarie, dovessero andare fuori servizio o essere rimosse dal sistema. Il sistema, una volta rilevato che una o più Basi non sono più operative, è in grado di ricreare una nuova configurazione multi cella utilizzando le Basi che al momento sono in funzione; il criterio per la realizzazione dei livelli di sincronizzazione verrà scelto automaticamente dal sistema stesso. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che la funzione sia disabilitata.

Parametri di sistema

Questa sezione viene visualizzata solo in caso di configurazione di un sistema multi cella.

Parametro	Descrizione
Numero massimo di registrazioni SIP	Indica il numero massimo di telefoni DECT300 che è possibile registrare su ogni singola Base. Nota: la programmazione di fabbrica prevede che il numero massimo di cordless registrabili su ciascuna Base sia pari a 8.
Abilita registrazioni multiple del singolo account	Abilita la possibilità di registrare i telefoni DECT300 sulle Basi utilizzando lo stesso numero interno; in caso di chiamata entrante, i telefoni con lo stesso numero interno squilleranno contemporaneamente. Note 1) Questo servizio deve essere supportato dal server SIP attualmente in uso. 2) La programmazione di fabbrica prevede che la funzione sia disabilitata.

Gruppo di basi

Questa sezione viene visualizzata solo in caso di configurazione di un sistema multi cella.

Parametro	Descrizione
ID	E' il numero progressivo associato a ciascuna Base appartenente ad un sistema multi cella.
RPN	E' l'identificativo univoco a 8 bit, in formato esadecimale, assegnato a ciascuna Base di un sistema multi cella. <u>L'RPN di ciascuna Base può assumere solo valori multipli di 4.</u>
FW	Indica la versione firmware di ciascuna Base del sistema multi cella. <i>Nota: tutte le Basi appartenenti ad un sistema multi cella devono avere la stessa versione firmware.</i>
MAC address	E' l'indirizzo fisico (o hardware) univoco di ciascuna Base appartenente ad un sistema multi cella.
Indirizzo IP	E' indirizzo IP assegnato a ciascuna Base appartenente ad un sistema multi cella.
Stato IP	Indica la connessione IP corrente di ciascuna Base appartenente ad un sistema multi cella; sono disponibili 3 stati: ▪ Questa cella: indica la Base con la quale si è attualmente connessi tramite interfaccia web. ▪ Connessa: indica che la Base è correntemente sincronizzata ad un'altra cella. ▪ Connessione persa!: indica che la Base non è correntemente sincronizzata a nessun'altra.
Cella di sincronizzazione	Questo parametro consente di scegliere a quale cella si vuole registrare ciascuna Base, creando i livelli di sincronizzazione desiderati. In questa colonna viene inoltre mostrata la Base principale (<i>master</i>) e quella/e secondaria/e.
Stato DECT	Mostra lo stato DECT corrente di ciascuna Base del sistema multi cella; sono possibili 4 stati: ▪ Principale: indica la Base <i>master</i> del sistema. ▪ Registrata: indica che una Base è sincronizzata alla Base <i>master</i> o ad un'altra cella secondaria del sistema. ▪ Non registrata!: indica che una Base non è correntemente sincronizzata all'interno del sistema. ▪ In ricerca: indica che una Base è in fase di sincronizzazione con un'altra cella del sistema.
Nome della base	E' il nome che viene visualizzato nella parte superiore dell'interfaccia utente.

Catena DECT

Questa sezione, presente solo in caso di configurazione di un sistema multi cella, mostra un riepilogo dei livelli di sincronizzazione creati, indicando il numero di Basi appartenenti a ciascuno di essi. Viene evidenziata, inoltre, la Base principale (*master*) e quella/e secondaria/e appartenenti al sistema.

Si ricorda che il numero massimo di Basi SEL3010IP presenti in un sistema multi cella deve essere pari a 40; una Base è sempre configurata come *master*, mentre le restanti si comportano come Basi secondarie.

Parametro	Descrizione
Principale	Identifica la Base principale (o <i>master</i>) del sistema multi cella.
Livello	Identifica il/i livello/i di sincronizzazione della catena DECT. Il sistema multi cella supporta fino a <u>6 livelli di sincronizzazione</u> : ad una Base <i>master</i> è possibile registrare una catena DECT composta da un massimo di 6 livelli di Basi secondarie organizzate gerarchicamente. Indipendentemente dal numero di livelli di sincronizzazione, è possibile inserire in un sistema multi cella fino a <u>39 Basi secondarie</u> .

Ripetitori

Questa sezione permette di procedere alla programmazione manuale o automatica dei ripetitori DECT113 sulla Base SEL3010IP.

Parametro	Descrizione
Aggiungi ripetitore	Consente di registrare un nuovo ripetitore sulla Base.
Aggiorna	Permette di aggiornare i parametri necessari per la registrazione del ripetitore.
Arresta registrazione	Permette di interrompere la procedura di registrazione del ripetitore.
Modalità di sincronizzazione	Consente di scegliere nel menù a tendina la modalità di registrazione del ripetitore sulla Base; le opzioni disponibili sono “Manuale” o “Automatica”. Premere il tasto “Salva” dopo aver scelto la modalità di registrazione. <i>Nota: per maggiori informazioni sulla procedura di registrazione, si veda l'apposita guida tecnica del ripetitore DECT113.</i>
ID	E' il numero progressivo associato a ciascun ripetitore registrato su una Base SEL3010IP.
RPN	E' l'identificativo univoco a 8 bit, in formato esadecimale, assegnato a ciascuna ripetitore registrato su un sistema a singola cella o multi cella. <i>Nota: in un sistema mono cella SEL3010IP-S, la Base ha sempre indice RPN 00; i ripetitori possono assumere indice RPN 01, 02 oppure 03. In un sistema multi cella SEL3010IP-M, ciascuna cella ha un indice RPN multiplo di 4, quindi può assumere valori 00, 04, 08, 0C, etc in notazione esadecimale. I ripetitori di ciascuna cella, pertanto, possono assumere uno dei 3 valori RPN successivi a quello della cella stessa.</i>
IPEI	E' l'acronimo di <i>International Portable Equipment Identity</i> ; è l'identificativo univoco, in formato esadecimale, associato a ciascun ripetitore.
Cella di sincronizzazione	Permette di selezionare la Base su cui registrare il ripetitore; in alternativa, è possibile scegliere un ripetitore già registrato sul sistema per effettuare una cascata di ripetitori. A registrazione avvenuta, in questo campo verrà mostrata anche l'intensità del segnale radio, espressa in dBm, che il ripetitore percepisce rispetto alla Base o al ripetitore su cui è registrato.
Stato attuale	Indica se il ripetitore è registrato o meno sulla Base o su un altro ripetitore.
Versione FW	Indica la versione corrente del FW del ripetitore.
Stato aggiornamento	In caso di aggiornamento FW del ripetitore, questo campo mostrerà lo stato di avanzamento della procedura.

Configurazione

Questo menù consente di salvare e ripristinare un file di configurazione della Base SEL3010IP. E' consigliabile, pertanto, procedere al salvataggio della configurazione così da poter disporre di un comodo sistema per ripristinare una configurazione certamente funzionante.

- **Sfoglia...:** consente di selezionare il file di configurazione precedentemente salvato.
- **Carica:** permette di importare il file di configurazione nella Base.
- **Salva:** consente di salvare i parametri di programmazione all'interno di un file, assegnandone un nome ed una destinazione sul proprio PC.
- **Documentazione online (solo per le Basi SEL3010IP con versione firmware 01.69 o superiore):** permette di accedere direttamente al sito Fitre dal quale è possibile scaricare la documentazione per l'installazione e l'uso di tutti i prodotti appartenenti al sistema SEL3010IP.

Il riquadro posto al di sotto dei 3 pulsanti visualizza, infine, la configurazione del sistema a basso livello.

Syslog

Questo menù visualizza una serie di informazioni relative al funzionamento della Base SEL3010IP e può essere utilizzato come strumento di diagnostica di sistema.

Come si vede in figura, le informazioni principali visualizzate riguardano l'indirizzo IP della Base, la sua versione firmware e l'attivazione o meno della modalità multi cella.

```
NWK .Info 1970-01-01T00:00:00Z 173-[ ETH: Link down]
NWK .Info 1970-01-01T00:00:03Z 173-[ ETH: Link up]
NWK .Info 1970-01-01T00:00:03Z 173-[ DHCP Disabled]
NWK .Info 1970-01-01T00:00:03Z 173-[ Ip Address: 192.168.2.25]
NWK .Info 1970-01-01T00:00:03Z 173-[ Gateway Address: 192.168.2.220]
NWK .Info 1970-01-01T00:00:03Z 173-[ Subnet Mask: 255.255.255.0]
NWK .Info 1970-01-01T00:00:05Z 173-[ ETH: Running 100Mb/s]
loc3 .Info 1970-01-01T00:00:06Z 173-[ Configuration server: 93.62.184.118 path: Config/ Type: http]
loc3 .Info 1970-01-01T00:00:06Z 173-[ Directory server not specified]
loc3 .Info 1970-01-01T00:00:06Z 173-[ RemCfg: No Timestamps updated.....]
loc3 .Info 1970-01-01T00:00:06Z 173-[ Firmware Version 03.06 Branch 0002]
loc3 .Info 1970-01-01T00:00:06Z 173-[ MAC=001721008A83, SER= 00000, HW=255]
loc3 .Info 1970-01-01T00:00:06Z 173-[ Stun detection disabled]
loc6 .Info 1970-01-01T00:00:06Z 173-[ Multi cell Disabled]
loc7 .Info 1970-01-01T00:00:07Z 173-[ DECT Mode: EU]
loc7 .Info 1970-01-01T00:00:07Z 173-[ DECT protocol delay timer started (single cell)]
clk .Info 2013-10-07T12:39:36Z 173-[ Local time set (2013-10-07 12:39:36)]
```

Le informazioni mostrate nella finestra sono organizzate sulla base dei filtri impostati nella pagina "Manutenzione → Livello Syslog".

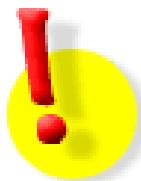
Log SIP

Questo menù visualizza i messaggi SIP registrati durante il normale funzionamento della Base SEL3010IP.

Disconnessione

Questo menù consente di effettuare la disconnessione manuale dalla Base SEL3010IP.

Nota: se durante una sessione di programmazione l'utente non interagisce con la Base per un determinato periodo di tempo, il sistema conclude automaticamente la sessione obbligando l'utente ad una nuova autenticazione. La durata della sessione di programmazione, prima della disconnessione automatica, è pari a 600 secondi.



DOCUMENTAZIONE SISTEMA SEL3010IP

Per le Basi SEL3010IP con versione firmware 01.69 o superiore, la documentazione per l'installazione e l'uso di tutti i prodotti del sistema è disponibile per il download facendo clic direttamente sul link "Documentazione online" nel menù "Configurazione".

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 15 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchio giunto a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarlo al rivenditore al momento dell'acquisto di un nuovo apparecchio di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto l'apparecchio.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al dlgs. n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti del dlgs. n. 22/1997).



**SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO
ISO 9001:2008**

 **fitre**
DAL 1943



FITRE S.p.A. - elettronica telecomunicazioni

20142 Milano • Italia • via Valsolda, 15
telefono: 02.8959.01 • telefax: 02.8959.0400
e-mail: info@fitre.it • internet <http://www.fitre.it>
Filiali a Roma e Venezia-Mestre